

norma di cui all'articolo 1 commi 262 e 263 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), il Ministero della Difesa ha individuato (decreti Direttoriali in data 27 febbraio 2007 e 25 luglio 2007) gli immobili non più in uso da consegnare all'Agenzia del Demanio (valore complessivo circa 2.095 Mil. di Euro). I beni immobili previsti nel primo decreto sono stati consegnati all'Agenzia del Demanio per il successivo inserimento nei programmi di dismissione e valorizzazione.

Nell'ultimo quadrimestre, oltre a continuare la consegna all'Agenzia del Demanio degli immobili individuati con i Decreti emanati nel febbraio e nel luglio 2007, sono state avviate una serie di attività propedeutiche alla implementazione del piano di recupero, razionalizzazione, potenziamento, riqualificazione e valorizzazione di taluni beni, d'intesa con Regioni ed Enti Locali. In particolare, sono in corso le azioni per:

- il trasferimento al patrimonio regionale della caserma "Testafochi" di Aosta per la realizzazione di un campus universitario;
- la parziale delocalizzazione della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare e la riqualificazione di un'area urbana con la realizzazione di un'area attrezzata e di un Centro Polifunzionale nel Comune di Caserta;
- la realizzazione in Pisa di una nuova caserma e la valorizzazione/riqualificazione urbanistica e trasformazione delle caserme "Artale", "Bechi-Luserna" e "Curtatone e Montanara";
- la ristrutturazione e la razionalizzazione delle caserme dell'E.I insistenti nella Provincia Autonoma di Bolzano, compresa la realizzazione di 250 alloggi per personale con famiglia e la

completa ristrutturazione di ulteriori circa 100 alloggi esistenti;

- la cessione al Comune di Napoli di aree dell'A.D. per la realizzazione ed il potenziamento del trasporto pubblico nel territorio partenopeo.

Inoltre, è stato elaborato uno studio finalizzato alla individuazione degli Arsenali e degli Stabilimenti di Lavoro dell'A.D. ritenuti necessari al sostegno delle Forze Operative, per la successiva implementazione delle misure di riorganizzazione/efficientamento degli stessi da parte del Comitato Area Industrie Difesa (CAID).

Ulteriori linee d'azione riguardano provvedimenti finalizzati alla dismissione di immobili non più utili ai fini istituzionali ubicati a Cagliari e a La Maddalena ed al trasferimento ad Amministrazioni Statali ed Enti Locali di immobili ed aree dell'A.D..

Servitù militari.

In ordine alle servitù militari il Ministero della Difesa ha intrapreso una serie di iniziative volte a verificare la possibilità di un diverso utilizzo dei poligoni e delle aree addestrative, ferma restando la salvaguardia delle esigenze operative.

Tale linea d'azione risponde all'esigenza di recepire locali istanze economico-sociali compatibilmente con lo svolgimento delle attività militari. Al riguardo sono stati avviati, con l'ausilio dell'Istituto di Scienze Marine del Centro Nazionale Ricerche, studi ed attività di ricerca e classifica del fondale prospiciente il poligono di Capo Teulada. Inoltre, in data 18 giugno 2007 è

stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Teulada per la fruizione per finalità sociali e turistiche di alcuni litorali facenti parte del poligono stesso.

Analoghe valutazioni sono state svolte per ulteriori tipologie di poligoni, per le quali, tuttavia, risulta più problematica la "liberalizzazione" attesa la oggettiva difficoltà di garantire la sicurezza in siti interessati dalle attività militari.

Dettaglio Priorità Politica 1 Riorganizzazione e razionalizzazione

OBIETTIVI STRATEGICI E PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE

OBIETTIVO	PRINCIPALI ATTIVITA'	ESITO ATTIVITA'
Integrazione in chiave interforze e accentramento di attività logistiche	Costituzione di una capacità nazionale di proiezione dal mare	CONCLUSA
	Studio sulla costituzione di una nuova capacità interforze di Sorveglianza e Comando	CONCLUSA
	Studio sulla costituzione di un comando di una Task Force Interforze a livello divisionale	CONCLUSA
	Produzione di uno Studio sulla riorganizzazione dello strumento militare nazionale	CONCLUSA
	Stesura del Documento di Pianificazione di Lungo Termine della Difesa (Libro Blu)	NON CONCLUSA
	Attuazione dei provvedimenti di ristrutturazione dell'area tecnico-operativa, previsti per l'anno 2007, mediante DM in esecuzione del disposto normativo di cui al D.Lgs. 253/2005	CONCLUSA
	Costituzione di un Gruppo di Progetto Interforze (GPI) e realizzazione di un piano esecutivo di dettaglio per il ridimensionamento del patrimonio immobiliare esistente	CONCLUSA
	Altri 15 Programmi Operativi sviluppati	5 CONCLUSI 10 NON CONCLUSI
Razionalizzare la struttura del bilancio della Difesa	Esame degli atti che hanno riflessi sull'anagrafica dei capitoli del bilancio della Difesa ed adozione dei provvedimenti conseguenti	CONCLUSA
Razionalizzazione, anche in chiave interforze, dell'Area T/A	Direttiva globale in tema di idoneità al servizio militare e delle altre forme di inabilità per il personale delle FF.AA. ed equiparati	CONCLUSA
	Standardizzazione e semplificazione delle procedure contrattuali atte a snellire lo strumento di acquisizione dei beni	ANNULLATA
	Studio finalizzato ad individuare gli UU.TT.TT. che necessitano di una complessiva razionalizzazione	CONCLUSA
	Adempimenti finalizzati alla definizione delle tabelle ordinativo-organiche delle DD.GG. ristrutturate nonché possibili iniziative tese al ripianamento delle più urgenti e rilevanti carenze organiche	CONCLUSA
	Altri 13 Programmi Operativi sviluppati	10 CONCLUSI 2 ANNULLATI 1 NON CONCLUSI

OBIETTIVO	PRINCIPALI ATTIVITA'	ESITO ATTIVITA'
Automatizzare i processi di funzionamento della Difesa per migliorare la qualità dei servizi e la trasparenza	Potenziare il Centro Elaborazione Dati della Difesa di Via Stresa (CELD Difesa) in modo da renderlo idoneo a gestire le procedure/banche dati dei sistemi informatici interforze	NON CONCLUSA
	Prosecuzione del potenziamento del CELD Difesa a premessa della realizzazione del Disaster Recovery della Difesa	NON CONCLUSA
	Realizzare una dettagliata ed approfondita analisi dell'attuale contesto organizzativo ed operativo dell'a Difesa e contestualmente realizzare ed avviare la gestione del Sistema di Controllo e Governo (SCG) al fine di iniziare lo sviluppo incrementale del Software Applicativo del Sistema Informativo del Personale dell'Amministrazione Difesa (SIPAD).	NON CONCLUSA
	Realizzare infrastrutture informatiche per implementare servizi di posta elettronica nei vari Enti in modo da assegnare una casella di posta elettronica istituzionale per gli Enti centrali interforze e assegnare una casella di posta elettronica personale ad almeno il 50% del personale civile della Difesa.	NON CONCLUSA
	Realizzare il Sistema Informativo per gestire i dati Sanitari del personale della Difesa (SISAD)	CONCLUSA
	Procedere alla realizzazione del progetto SIV-2 (contabilità economico-analitica della Difesa e controllo della spesa periferica)	NON CONCLUSA
	Altri 16 Programmi Operativi sviluppati	9 CONCLUSI 1 ANNULLATO 6 NON CONCLUSI
Perfezionare la rispondenza, in termini di struttura e di servizi, dell'Arma dei Carabinieri rispetto alle esigenze del cittadino e della Polizia Militare	Monitorare -d'intesa con SME e sotto l'egida di SMD-II RIS - l'andamento della sperimentazione dei nuovi assetti di PM dell'ambito della F.A. Esercito	NON CONCLUSA
	Verificare la qualità del servizio attraverso la rilevazione della "customer satisfaction"	CONCLUSA
	Contribuire ad elevare la soglia di risposta al cittadino, promuovendo la conoscenza su temi di rilevante interesse pubblico e sociale mediante progetti di comunicazione integrata	CONCLUSA

SOTTOSEZIONE 2

PRIORITA' POLITICA DUE

PROFESSIONALIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

SCOPO:

- perseguire gradualmente il modello "professionale" delle Forze Armate attraverso la rimodulazione dei volumi organici e promuovendo, nel contempo, l'elevazione - anche in chiave joint/combined - del livello culturale e addestrativo;
- promuovere il benessere del personale, con particolare riferimento ai settori previdenziali e abitativi, valorizzando il contributo della rappresentanza militare.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE/PROGRAMMA	RISORSE
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego Carabinieri	1.130.000,00
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze aeree	47.428.796,26
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze navali	9.895.200,00
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze terrestri	1.569.500,00
DIFESA e SICUREZZA Approvvigionamenti militari e P.G. delle FF.AA.	25.714.702,25
DIFESA e SICUREZZA Funzioni non dirett. collegate ai compiti di difesa	173.029,97
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA Servizi generali delle P.A.	52.401,95
TOTALE RISORSE FINANZIARIE SULLA PP 2	85.963.630,43

CONSIDERAZIONI GENERALI NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALIZZAZIONE DELLO STRUMENTO

La formazione del personale

Nell'ambito della formazione del personale, coerentemente all'evoluzione dei compiti operativi, è stata posta particolare attenzione allo sviluppo di attività idonee ad assicurare adeguati livelli di professionalità nelle missioni "fuori area" derivanti da impegni internazionali.

Va tuttavia segnalato che le limitate risorse finanziarie a disposizione negli ultimi esercizi per la formazione e l'addestramento hanno imposto di concentrare gli sforzi verso il personale ed i reparti destinati al turn over nelle missioni internazionali con minore attenzione alle altre attività operative. Ne è derivata, conseguentemente, una drastica riduzione delle attività rivolte all'addestramento del restante personale. Il livello addestrativo complessivo è sceso quindi ampiamente sotto il livello di guardia con significativa perdita di professionalità, in particolare con riferimento al personale più giovane e più bisognoso di formazione ed addestramento. Il gap formativo accumulato, per attività non svolte negli ultimi esercizi, è stato quantificato in circa 1.170 M di euro.

Dettaglio Priorità Politica 2 Professionalizzazione delle Forze Armate

OBIETTIVI STRATEGICI E PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE

OBIETTIVO	PRINCIPALI ATTIVITA'	ESITO ATTIVITA'
Promuovere la formazione e l'addestramento del personale dell'Arma dei Carabinieri, anche per garantire adeguata professionalità nelle missioni "fuori area".	Sviluppare la conoscenza linguistica del personale per l'impiego Fuori Area	CONCLUSA
	Espletare corsi per il personale da certificare per l'impiego nelle missioni di breve durata all'estero (MSU/PM).	CONCLUSA
	Realizzare corsi professionali per carabinieri di quartiere	CONCLUSA
Assicurare ai Reparti Aeronautica l'alimentazione di piloti e navigatori militari necessari all'assolvimento dei compiti operativi assegnati	N° 14 Programmi Operativi sviluppati per la formazione di piloti e navigatori Aeronautica	CONCLUSI
Condurre attività di formazione ed addestramento del personale militare Aeronautica privilegiando quelle idonee ad assicurare i livelli di professionalità negli impegni internazionali	Ampliare la conoscenza della lingua inglese per migliorare la capacità di operare in contesti multinazionali, attraverso corsi di lingua inglese presso la SLE per 330 unità dell'Aeronautica	CONCLUSA
	Far frequentare specifico corso di lingua inglese all'estero (Homestay) agli allievi Ufficiali e agli allievi Marescialli degli Istituti di formazione base per 110 frequentatori	CONCLUSA
	Acquisire PC portatili, da destinare agli allievi dell'Accademia ed agli allievi della Scuola Marescialli in ingresso nell'A.A. 2007-08, con i quali garantire la possibilità di collegamento alle reti didattiche accessibili	CONCLUSA
	Direzione e conduzione di una esercitazione complessa di tipo "SPRING FLAG" e di un evento "GIOPOLIS". Incremento/massimizzazione della partecipazione di forze aeree straniere per ottimizzare l'aspetto Coalition	CONCLUSA
	Conduzione e Direzione di varie esercitazioni SAR internazionali e nazionali che prevedono l'impiego di assetti specializzati in missioni di ricerca e soccorso e personale del COFA in qualità di coordinatori delle operazioni	CONCLUSA
	Altri 2 Programmi Operativi sviluppati	CONCLUSI

OBIETTIVO	PRINCIPALI ATTIVITA'	ESITO ATTIVITA'
Attività di formazione (VFB congedati, personale civile, sanitaria)	Riorganizzazione e monitoraggio in senso interforze dell'attività formativa del personale sanitario militare Altri 2 Programmi Operativi sviluppati	CONCLUSA CONCLUSI
Colmare il divario esistente tra l'organico previsto per il personale civile e l'organico effettivo	Completamento del rimanente 70% delle procedure concorsuali relative ai concorsi pubblici banditi per posti relativi a vari profili professionali nella misura prevista dal Nuovo Ordinamento Professionale (30% delle vacanze complessive) Continuazione delle procedure di riqualificazione del personale civile previste dal Nuovo Ordinamento Professionale avviate nel 2005 ed espletamento dei relativi corsi	CONCLUSA CONCLUSA
Formazione integrata interforze ed elevazione del livello culturale e professionale del personale militare per interfacciarsi con le istituzioni nazionali ed internazionali	Contribuire alla formazione del personale dell'Area Interforze, con specifico riferimento alla formazione linguistica, informatica e specialistica Predisporre i provvedimenti necessari per il riconoscimento universitario (nazionale ed europeo) degli studi militari e per l'equiparazione delle professionalità militari ai fini civili e viceversa Effettuazione di n. 20 corsi per n. 350 unità di personale preposto all'attività di intelligence	CONCLUSA CONCLUSA CONCLUSA
Migliorare il benessere del personale militare, con particolare riguardo ai settori previdenziali, abitativi e della rappresentanza, secondo un tendenziale avvicinamento agli standard dei partner europei	N° 2 Programmi Operativi sviluppati	2 CONCLUSI
Conseguire gradualmente il modello "professionale" delle Forze Armate.	N° 9 Programmi Operativi sviluppati	9 CONCLUSI
Condurre attività di formazione ed addestramento del personale militare Marina privilegiando quelle idonee ad assicurare adeguati livelli di professionalità negli impegni internazionali	Effettuare corsi di lingue straniere per 240 settimane a favore di ufficiali e sottufficiali Marina con priorità per il personale destinato ad impieghi internazionali Altri 3 Programmi Operativi relativi alla formazione di base del personale M.M.	CONCLUSA CONCLUSI

SOTTOSEZIONE 3

PRIORITA' POLITICA TRE

AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO MILITARE

SCOPO:

- sviluppare un processo di ammodernamento e adeguamento delle capacità delle FF.AA. - compresa l'Arma dei Carabinieri, per l'assolvimento dei compiti militari e di sicurezza - al fine di assicurare al Paese uno strumento militare flessibile, integrato, net-centrico, interoperabile con le forze alleate, soprattutto a livello europeo;
- valorizzare il ruolo dell'Agenzia Europea di Difesa (EAD).

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE/PROGRAMMA	RISORSE
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego Carabinieri	235.000,00
DIFESA e SICUREZZA Approvvigionamenti militari e P.G. delle FF.AA.	2.365.148.296,74
RICERCA e INNOVAZIONE Ricerca tecnologica nel settore della difesa	51.223.110,00
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA Servizi generali delle P.A.	10.000,00
TOTALE RISORSE FINANZIARIE SULLA PP 3	2.416.616.406,74

CONSIDERAZIONI GENERALI NELL'AMBITO DELL'AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO

Il piano degli investimenti

Per la realizzazione di programmi d'investimento pluriennali, derivanti anche da accordi internazionali, è stato istituito un fondo per il finanziamento degli interventi a sostegno dell'economia nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico. In tale ottica, le linee programmatiche si sono sostanziate nel:

- proseguire l'attuazione, nel limite del volume disponibile di risorse, del piano di ammodernamento e rinnovamento dei mezzi e sistemi, sincronizzando i programmi esecutivi con quelli del funzionamento, onde armonizzare e calibrare le acquisizioni con le dismissioni dei mezzi operativi e strumentali, conferendo priorità ai programmi di acquisizione, di rivitalizzazione e/o ammodernamento già in attuazione;
- indirizzare prioritariamente le risorse per migliorare le capacità funzionali allo svolgimento dei compiti assegnati per la protezione, prevenzione e proiezione, orientando in tal senso anche la ricerca tecnologica;
- effettuare interventi infrastrutturali di ammodernamento e rinnovamento, secondo un preciso ordine di priorità, degli immobili che saranno mantenuti in futuro.

I suddetti interventi sono stati perseguiti primariamente in un contesto di cooperazione internazionale, nell'ambito dell'UNIONE EUROPEA e della NATO.

In tale cornice, vengono di seguito elencati i principali programmi pluriennali

- Programmi interforze e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica:

- HELIOS. Serie di programmi in cooperazione con Francia, Spagna, Belgio, Grecia e Germania, relativi all'utilizzazione di un sistema di osservazione strategica militare in grado di riprendere immagini della superficie terrestre;

- COSMO-SKYMED. Programma bilaterale Italia - Francia, relativo al conseguimento di una capacità di osservazione della superficie terrestre, per usi duali militari e civili, tramite una componente radar (sistema italiano Cosmo-Skymed) ed una componente ottica (sistema francese Pleiades);

- terminali satellitari SICRAL (Sistema Italiano per Comunicazioni Riservate ed Allarmi). Secondo satellite del sistema SICRAL (SICRAL-2) destinato a sostituire l'attuale, in orbita dal 2001;

- velivolo Joint Strike Fighter (JSF). Programma in cooperazione con 8 partner (USA, UK, NL, TUR, CAN, AUS, DAN e NOR) e 2 SCP - Security Cooperative Participants (Singapore e Israele) relativo allo sviluppo, industrializzazione e supporto alla produzione (PSFD) di un velivolo multiruolo in sostituzione, a partire dal 2015, degli attualmente in servizio AMX, Tornado ed AV-8B;

- prosecuzione degli impegni relativi allo sviluppo, in cooperazione con Germania e USA, di un sistema missilistico superficie/aria di nuova generazione di Difesa Aerea d'area MEADS (Medium Extended Air Defense System), in grado di fronteggiare anche la minaccia rappresentata dai missili balistici tattici;
- C4I. Molteplici attività concorrenti ad assicurare alla Difesa le disponibilità di capacità strategiche funzionali allo svolgimento di operazioni interforze ed internazionali;
- Alliance Ground Surveillance (AGS). Programma per lo sviluppo di un sistema aereo (composto da velivoli pilotati ed UAV – Unmanned Aerial Vehicle) per la sorveglianza del territorio;
- promozione dei programmi di ricerca scientifica e tecnologica atti a consentire allo strumento militare di calibrare le future capacità di intervento, in relazione alle molteplici e talvolta contemporanee necessità operative. In questo ambito, si segnalano i sotto elencati programmi più significativi:
 - sviluppo dell'elicottero NH 90 – programma in cooperazione con Francia, Germania e Olanda, relativo al completamento dello sviluppo di un elicottero della classe di 9 t., da utilizzare su unità navali del tipo fregate e per il trasporto tattico di unità terrestri;
 - PZH 2000 (obice semovente da 155 mm). Programma, in cooperazione con la Germania, volto a sostenere i costi di sviluppo di un obice semovente da 155 mm, per dotare le unità

di artiglieria dell'esercito di un nuovo sistema tecnologicamente avanzato, da affiancare al carro armato di 3^a generazione;

- sistema integrato di distribuzione delle informazioni tattiche (JTRS) – evoluzione dedicata del programma MIDS (Multifunctional Information Distribution System), relativo alla distribuzione delle informazioni tattiche, di identificazione e di navigazione (Joint Tactical Radio System "JTRS"), rispondente alle procedure standardizzate della NATO, con terminale di dimensioni ridotte, tali da permetterne l'utilizzazione su piattaforme di limitate dimensioni;

- programma "NEURON" - programma d'iniziativa francese con accordi anche con Svezia, Spagna, Grecia e Svizzera, relativo alla realizzazione di un dimostratore tecnologico di un velivolo non pilotato UCAV (Unmanned Combat Aerial Vehicle) a bassa osservabilità e con capacità innovative;

- programma VULCANO, in cooperazione con Olanda e Spagna, relativo allo studio per la realizzazione di un munizionamento di nuova generazione per incrementare la gittata e la precisione delle artiglierie terrestri e di quelle installate sulle unità navali;

- programma MAJIIC (Multisensor Aerospace Ground Joint Interoperability ISR Coalition). Il programma si pone come logica prosecuzione del programma CAESAR (Coalition Aerial Surveillance And Reconnaissance), focalizzato sui sistemi di sorveglianza dotati di sensori radar, ed ha lo scopo principale di fondere i dati ottenibili da nuove tipologie di sensori;

- programmi di ricerca tecnologica, PNRM (Piano Nazionale della Ricerca Militare) – programma volto a favorire il mantenimento/potenziamento di alcuni settori delle industrie europee, in linea con quanto stabilito dal Piano Nazionale della

Ricerca, dagli indirizzi dell'ETAP (European Technology Acquisition Programme), dell'EDA (European Defence Agency) e del Framework LoI (Letter of Intent).

- Programmi terrestri:

- Veicolo Tattico Leggero Multiruolo (VTLM), relativo all'approvvigionamento di complessivi 1.150 veicoli destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico, protezione e sicurezza delle unità dell'Esercito, impiegate in operazioni;
- SISTEMA SOLDATO FUTURO, acquisizione integrativa di 92 serie "prototipi" del "sistema soldato futuro", nelle diverse configurazioni "Comandante" e "Fuciliere", per l'esecuzione di un ciclo di test operativi e di verifica a premessa dell'avvio del programma di approvvigionamento dei sistemi per le unità operative;
- ELICOTTERO NH-90, in cooperazione con Olanda, Francia e Germania, relativo all'acquisizione di elicotteri per sostituire l'attuale linea di volo basata su AB 205 e AB 212;
- FSAF-SAMP/T, in cooperazione con la Francia, relativo alla realizzazione di una famiglia di sistemi per la difesa antimissile ed antiaerea a corta e media portata, in grado di soddisfare le esigenze operative terrestri (SAMP/T) e navali (SAAM);
- BV 206 e BV 206/S, relativo all'acquisizione di veicoli cingolati leggeri ad alta mobilità per le truppe di fanteria leggera (alpini)

destinati ad equipaggiare le Initial Entry Forces (IEF);

- PZH-2000, in cooperazione con la Germania, relativo all'acquisizione di obici semoventi destinati ad equipaggiare le unità di artiglieria delle Brigate pesanti dell'Esercito;
- Veicolo Blindato da Combattimento (VBC 8X8), per l'acquisizione di unità di varia tipologia (combat, combat support e posto comando) destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico, protezione e sicurezza delle unità dell'Esercito impiegate in operazioni;
- sistemi controcarro di terza generazione, relativo all'acquisizione di sistemi d'arma destinati a sostituire/integrare quelli attualmente in servizio onde garantire il mantenimento delle capacità d'ingaggio delle unità terrestri;
- incremento della protezione ed efficacia delle forze da impiegare in operazioni, con l'acquisizione di materiali di varia tipologia destinati a garantire e massimizzare sia la sopravvivenza che l'efficacia d'impiego dei contingenti dispiegati nei vari teatri operativi, inclusi gli equipaggiamenti per la rilevazione, l'analisi e la protezione dalla minaccia nucleare, batteriologica, radiologica e chimica;
- trasformazione elicotteri A 129 "Mangusta" attraverso l'acquisizione e l'integrazione di esemplari del nuovo sistema di osservazione ed acquisizione obiettivi (sight unit);